

Codice A1012A

D.D. 7 luglio 2020, n. 286

Fondazione "Soggiorno S. Giustina" onlus con sede in Sezzadio (AL). Provvedimenti in merito alla approvazione del nuovo Statuto.



ATTO DD 286/A1012A/2020

DEL 07/07/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1012A - Contratti-persone giuridiche-espropri-usi civici

OGGETTO: Fondazione "Soggiorno S. Giustina" onlus con sede in Sezzadio (AL). Provvedimenti in merito alla approvazione del nuovo Statuto.

Premesso che:

Il Presidente della Fondazione "Soggiorno S. Giustina" onlus con sede in Sezzadio (AL) via Giovanni XXIII n. 15, ha presentato istanza di approvazione del nuovo Statuto;

lo Statuto è stato modificato al fine di adeguarlo a quanto dispone il D.lgs n. 117/2017 - Codice del Terzo Settore e per renderlo più rispondente alle esigenze della Fondazione medesima;

il Consiglio di Amministrazione in data 11/02/2020 ha approvato il nuovo testo dello Statuto, come si rileva dal verbale, Rep. n. 6774 a rogito Dott.ssa Rosalba DIDONNA, Notaio in Alessandria, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Alessandria, Acqui Terme e Tortona, registrato ad Alessandria l'11/02/2020 al n. 1340 serie 1T;

Vista l'iscrizione della Fondazione in oggetto nel Registro Regionale centralizzato delle Persone Giuridiche n. 1193;

Preso atto che la suddetta Fondazione risulta iscritta all'anagrafe O.N.L.U.S. dell'Agenzia delle Entrate con decorrenza dal 28/07/2000 e lo Statuto modificato Rep. 6774 del 11/02/2020 è stato depositato in data 29/06/2020;

considerato che la denominazione dell'Associazione in oggetto sarà automaticamente integrata dall'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore) solo successivamente e per effetto dell'iscrizione della stessa al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore);

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, art. 4-6 dell'allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17-10-2016;

Vista la D.G.R. n. 39 – 2648 del 02.04.2001 con cui è stato istituito il Registro regionale delle persone giuridiche;

Vista il D.P.R. 361/2000;

Visto il Titolo II del Libro I del Codice Civile;

Visto l'art. 14 e segg. del D.P.R. 616/77;

Visto il D.Lgs 117/2017 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli artt. 4 e 16 del D. lgs n. 29/93;
- Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;
- Vista la D.G.R. n. 1 - 3615 del 31.07.2001 avente ad oggetto la semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private;

determina

di iscrivere nel Registro Regionale centralizzato delle persone giuridiche il nuovo Statuto della Fondazione "Soggiorno S. Giustina" onlus con sede in Sezzadio (AL) via Giovanni XXIII n. 15.

Lo Statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

L'approvazione del nuovo Statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro salvo impregiudicato ogni valutazione circa la relativa conformità al Codice Terzo Settore.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Lr. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione, ai sensi degli art.li 26 e 27 del D.lgs 33/2013, non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, Sezione Amministrativa Trasparente, in quanto non comporta impegno di spesa.

IL DIRIGENTE (A1012A - Contratti-persone giuridiche-espropri-usi
civici)
Firmato digitalmente da Marco Piletta

Allegato

ARTICOLO PRIMO-----

DENOMINAZIONE-----

E' costituita per volontà della "Diocesi di Acqui" e della "Parrocchia S. Maria Immacolata di Sezzadio", nella persona dei loro legali rappresentanti pro tempore, la Fondazione denominata -----

-----"Soggiorno S. Giustina" - Onlus.-----

1. La Fondazione non ha scopo di lucro.-----

2. La Fondazione è una organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del D.Lgs.4 dicembre 1997 n. 460, successive modifiche ed integrazioni.-----

3. Alla Fondazione si applicano le disposizioni del Codice del Terzo Settore ovvero il D.Lgs.n.117/2017 e successive modifiche ed integrazioni.-----

4. Quando sarà istituito il Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore introdotto con D.Lgs.n.117/2017 la denominazione della Fondazione sarà-----

-----"Soggiorno S.Giustina E.T.S."-----

5. L'acronimo "E.T.S." non sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico prima dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Fino a tale evento la Fondazione continuerà ad utilizzare l'acronimo "ONLUS".-----

ARTICOLO SECONDO-----

SEDE-----

Rosa Maria F. Delany S. Maria



1. La Fondazione ha sede in Sezzadio (AL), Via Giovanni XXIII
n.15.-----

ARTICOLO TERZO-----

SCOPO-----

1. E' scopo della Fondazione perseguire esclusivamente finalita di solidarieta sociale, svolgendo la propria attivita nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, della beneficenza e dell'istruzione, in prevalenza sul territorio piemontese.-----

2. In particolare, la Fondazione, intendendo attuare iniziative del piu alto interesse sociale, curera:-----

- l'assistenza alle persone di eta avanzata, in condizioni economiche disagiate;-----

- l'assistenza alle persone di eta avanzata che, comunque, ne faranno richiesta;-----

- l'assistenza a persone di qualunque eta che, per condizioni economiche o sociali, si trovino nelle condizioni di particolare debolezza e necessitano di assistenza sociale, morale e spirituale.-----

3. La Fondazione non potra svolgere attivita diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.-----

4. La Fondazione, per il conseguimento dei propri scopi, potra promuovere occasionalmente raccolte pubbliche di fondi e potra promuovere il versamento a suo favore del 5 (cinque) per mille

struttura.-----

5. La Fondazione deve impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle proprie attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.-----

ARTICOLO QUINTO-----

ORGANI-----

1. Per volontà degli Enti Fondatori, la Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione, composto da un Presidente, un Vice Presidente - carica, quest'ultima, che deve essere rivestita dal Parroco pro-tempore della "Parrocchia Santa Maria Immacolata" di Sezzadio - e da cinque (5) consiglieri; tutti i membri vengono nominati con decreto da S.E. il Vescovo pro-tempore della "Diocesi di Acqui".-----

2. In particolare, S.E. il Vescovo della "Diocesi di Acqui" effettuerà la nomina del Presidente e del Vice-Presidente, che, come sopra indicato, sarà sempre il Parroco pro-tempore della "Parrocchia Santa Maria Immacolata" di Sezzadio e degli altri cinque Consiglieri, in base alle indicazioni che verranno a lui fornite dal Parroco pro-tempore della "Parrocchia S. Maria Immacolata" in Sezzadio.-----

3. Tali indicazioni dovranno sempre tenere in considerazione quanto sarà ritenuto necessario ed opportuno al fine di garantire il miglior raggiungimento dello scopo.-----

4. Uno dei membri del Consiglio di Amministrazione dovrà essere indicato al Parroco dalla Famiglia Dadaglio, che provvederà

alla scelta all'interno del proprio ambito familiare.-----

5. Un altro dei membri del Consiglio di Amministrazione sarà indicato - dal Parroco pro tempore della "Parrocchia Santa Maria Immacolata" di Sezzadio - tra i componenti del Consiglio Comunale del Comune di Sezzadio.-----

6. Gli amministratori durano in carica tre anni e possono essere rinnovati nella loro carica.-----

7. I componenti del Consiglio di Amministrazione che senza giustificato motivo non intervengono a tre sedute consecutive, decadono dalla carica.-----

8. La decadenza è pronunciata dal Consiglio di Amministrazione. In tal caso saranno avviate le procedure per la loro sostituzione, mediante nuova nomina Vescovile.-----

9. Le sedute del Consiglio di Amministrazione non sono pubbliche.-----

10. Nessuna persona non convocata può avere accesso durante la seduta.-----

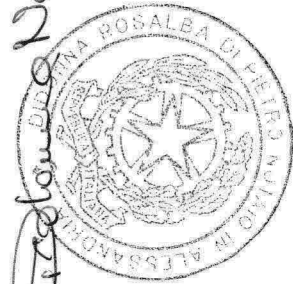
ARTICOLO SESTO-----

IL PRESIDENTE-----

1. Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione con tutti i poteri attinenti l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della stessa, compresi quelli di nominare procuratori e di determinarne le attribuzioni.-----

2. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.-----

Rosalia Rosalba
Notaio



3. Dispone l'esecuzione delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione.-----

4. Può delegare le proprie funzioni ad uno o più membri del Consiglio di Amministrazione.-----

5. Sorveglia l'andamento amministrativo della Fondazione ed adotta in caso di urgenza, ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica del Consiglio di Amministrazione alla prima riunione successiva, che deve essere convocata dal Presidente entro i dieci giorni successivi.-----

ARTICOLO SETTIMO-----

IL VICE PRESIDENTE-----

1. Al Vice Presidente vengono delegate le funzioni del Presidente in caso di sua assenza o impedimento.-----

ARTICOLO OTTAVO-----

POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE-----

1. Al Consiglio di Amministrazione spetta:-----

a) l'approvazione entro il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno del bilancio preventivo dell'anno seguente ed entro il 31 (trentuno) marzo di ogni anno l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente;-----

b) provvedere a tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che riguardano l'attività della Fondazione;---

c) la nomina dell'Organo di Controllo e del Revisore dei Conti;-----

d) le modifiche dello Statuto, purchè compatibili sia con le

leggi tempo per tempo vigenti sia con la natura della Fondazione e purché assunte con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti.-----

2. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce ogni qual volta se ne ravveda la necessità, su convocazione del Presidente o su richiesta di due Consiglieri.-----

3. Nella convocazione dovranno essere indicati gli argomenti all'ordine del giorno da trattare. In ogni caso dovrà essere convocato almeno tre volte l'anno per lo svolgimento degli affari ordinari.-----

4. Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide se è presente personalmente o per delega la maggioranza dei membri che lo compongono salvo quelle ove è richiesto un quorum rafforzato dal presente statuto.-----

5. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza ed a voto palese salvo quelle ove è richiesto un quorum rafforzato dal presente statuto.-----

6. I lavori delle sessioni vengono verbalizzati da un Segretario nominato di volta in volta dal Presidente.-----

7. I verbali, che devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, vengono raccolti nel Libro dei Verbali che viene custodito presso i locali dell'Amministrazione della Fondazione.-----

ARTICOLO NONO-----

ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE DEI CONTI-----



1. Il controllo sull'attività della Fondazione è esercitato da un organo di controllo composto da un solo membro effettivo, nominato dal Consiglio di Amministrazione e che deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art.2397, II comma, c.c., ed al quale si applica l'art.2399 c.c.-----
2. L'organo di controllo resta in carica per tre esercizi ed è rieleggibile.-----
3. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita, inoltre, il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui il medesimo sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. -----
4. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che il bilancio sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs.n.117/2017. Il bilancio dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.-----
5. L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.-----

6. Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 31 del D.Lgs. n.117/2017, che rendano obbligatoria tale figura, il Revisore dei Conti è nominato dal consiglio di amministrazione della Fondazione. -----

7. E' scelto tra soggetti con competenza in materia tributaria e commerciale iscritti nel registro dei revisori contabili e dura in carica tre anni ed è rieleggibile.-----

8. Qualora, durante il mandato, venisse a cessare per qualsiasi causa, il Consiglio di Amministrazione provvederà ad eleggere altro revisore. -----

9. Le funzioni di esercizio del controllo contabile sono affidate all'Organo di Controllo di cui sopra, ove non risulti nominato un Revisore dei Conti, ai sensi della disciplina di cui all'art. 30 comma 6 del citato D.Lgs.n.117/2017.-----

ARTICOLO DECIMO-----

COMPENSI-----

1. I componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso per l'attività istituzionale svolta, salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute per lo svolgimento delle attività dell'ufficio e salvo quanto loro dovuto per le attività specifiche di particolare complessità, cui posso essere incaricati dal Consiglio di Amministrazione.-----

2. In tale caso, gli stessi si impegnano a contenere la propria prestazione nei limiti delle rispettive tariffe professionali vigenti, con importo ridotto del 20% (venti per cen-

Rosa Elena Polverini



to).-----

ARTICOLO UNDICESIMO-----

ESERCIZIO FINANZIARIO-----

1. L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il primo gennaio e termina il trentuno dicembre di ciascun anno.-----

2. Il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo sono strutturati in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Fondazione e sono redatti nel rispetto delle norme di legge.--

ARTICOLO DODICESIMO-----

ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE-----

1. Il Consiglio di Amministrazione, con la maggioranza di due terzi, delibera lo scioglimento della Fondazione qualora ritenga esauriti od irraggiungibili gli scopi statutari.-----

2. In caso di scioglimento della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nominerà uno o più Liquidatori, muniti dei necessari poteri.-----

3. Il patrimonio che resta una volta esaurita la liquidazione sarà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ad altro Ente del Terzo settore, operante per il raggiungimento di scopi analoghi a quelli istituzionali, sentito il parere dell'Ufficio di cui all'art.45, comma 1 del D.Lgs.n.117/2017. Sono ammesse, in ogni caso, altre diverse destinazioni dei beni residui se imposte dalla legge.-----

ARTICOLO TREDICESIMO-----

NORME DI CARATTERE AMMINISTRATIVO-----

1. Nel Soggiorno sono ammessi indistintamente uomini e donne.-
2. Il Regolamento della Fondazione, o del soggetto cui la Fondazione delega la gestione della struttura, stabilisce le condizioni e le modalità per l'accesso degli ospiti, sia dal punto di vista sanitario che economico, comunque nel rispetto delle leggi vigenti e di quanto disposto nel presente Statuto.
3. Non è fatta comunque alcuna discriminazione di idee politiche e religiose. -----
4. A parità di titoli per l'inserimento in struttura, compatibilmente con la disponibilità e il numero di ospiti presenti, verrà data adeguata preferenza ai cittadini residenti nel Comune di Sezzadio.-----



ARTICOLO QUATTORDICESIMO-----

RINVIO-----

1. Per quanto non espressamente previsto nell'atto costitutivo e nel presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi speciali in materia."-----

A questo punto il Consiglio di Amministrazione sempre con vo-
tazione unanime espressa a voce secondo l'accertamento fattone
dal Presidente -----

-----**DELIBERA**-----

- di delegare al Presidente del Consiglio di Amministrazione e
legale rappresentante pro-tempore ogni più ampio potere per

dare esecuzione alla delibera sopra assunta e fare quanto sarà
necessario e/o richiesto per dare attuazione completa alla
stessa.-----

Null'altro essendovi da deliberare e non avendo nessuno dei
presenti chiesto la parola, il Presidente dichiara la presente
adunanza chiusa alle ore undici e minuti quindici.-----

Le spese del presente atto sono a carico della fondazione.-----

E richiesto io Notaio ho rogato questo atto, di cui ho dato
lettura alla presenza delle testimoni, al comparente che sul
mio interpello, lo dichiara conforme alla sua volontà e lo
sottoscrive con le testimoni e con me notaio alle ore undici e
minuti venti.-----

Consta di cinque fogli, in parte scritti con mezzi meccanici
da persona di mia fiducia e in parte manoscritti da me su fac-
ciate diciannove.-----

F.TO: MAURO MAZZI-----

ROSALBA DIDONNA NOTAIO (Impronta di sigillo)-----

La presente copia, composta di n. 5 fogli è
conforme all'originale esistente presso questo Ufficio.

Alessandria.

11 2 FEB. 2020

Roberto Leonardo Notario

